



# PROCURA GENERALE

## della Corte di cassazione

---

Prot. N. 12249/SAD 4

Roma, 8/5/2017

**OGGETTO: Informativa in materia di videosorveglianza ai sensi dell'art. 3.1  
Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 8 aprile 2010  
e dell'art. 13 D.L.gs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".**

Alle OO.SS

F.P. – C.G.I.L. Via Goito , 39  
[fpromacentro@lazio.cgil.it](mailto:fpromacentro@lazio.cgil.it)

C.I.S.L. FPS Via Ferruccio, 9  
[Fp.roma.rieti@cisl.it](mailto:Fp.roma.rieti@cisl.it)

U.I.L. P.A. Via Lepido,46  
[giustizia@uilpa.it](mailto:giustizia@uilpa.it)

U.G.L.-INTESA Via Corea,23  
[ugl@intesa.it](mailto:ugl@intesa.it) [info@uglintesa.it](mailto:info@uglintesa.it)

USB Via Dell'acroporto, 129  
[giustizia@usb.it](mailto:giustizia@usb.it)

FLP Via Arenula,70  
[flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

UNSA S.A.G. Via della Trinità dei Pellegrini, 1  
[info@sagunsa.it](mailto:info@sagunsa.it)

RSU – SEDE c/o Corte di Cassazione  
RSU – SEDE c/o Procura Generale della Cassazione  
RSU- SEDE c/o Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

e p.c. , Ai titolari del trattamento dei dati

**Al Presidente della Corte di Cassazione**

**Al Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione**

**Al Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche**

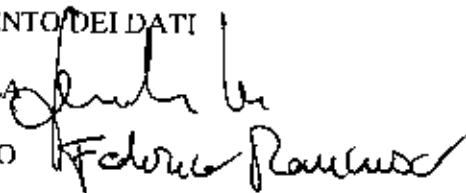
Si trasmette, in allegato alla presente, l'informativa relativa all'attivazione del nuovo sistema di videosorveglianza nel Palazzo di Giustizia, conformemente alla normativa vigente e all'accordo sottoscritto il 17 luglio 2015.

Con l'occasione si rappresenta che le SSLL potranno richiedere agli scriventi l'accesso ai locali dove sono installati monitor, con le modalità di cui al punto n. 8 del citato accordo.

I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

DOTT. MASSIMILIANO VELA

DOTT. FEDERICO MANCUSO

Handwritten signatures in black ink. The first signature is for Massimo Vela and the second is for Federico Mancuso.



**CORTE SUPREMA DI  
CASSAZIONE**

**PROCURA GENERALE  
PRESSO LA CORTE DI  
CASSAZIONE**

**TRIBUNALE  
SUPERIORE DELLE  
ACQUE PUBBLICHE**

**Informativa in materia di videosorveglianza ai sensi dell'art. 3.1 Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 8 aprile 2010 e dell'art. 13 D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**

### **1. Premessa**

Con il presente atto i Responsabili del trattamento dei dati del sistema di videosorveglianza del palazzo di Giustizia di piazza Cavour in Roma, ottemperano, su disposizione dei Titolari del trattamento e d'intesa con il Dirigente amministrativo della Corte di cassazione, a quanto prescritto dall'art. 3.1 del Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dal Garante per la Protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010 e pubblicato su bollettino n. 99 del 29 aprile 2010 (di seguito "provvedimento del Garante") ed a quanto convenuto in sede di accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 4 L. 300/1970 con le OO.SS. in data 17 luglio 2015.

In particolare, si intende fornire alle Rappresentanze dei lavoratori una informativa in ordine alle caratteristiche del nuovo impianto di videosorveglianza.

### **2. Finalità del trattamento**

I dati raccolti mediante il nuovo sistema di videosorveglianza, oggetto del trattamento, sono trattati ed utilizzati per motivi di sicurezza interna ed esterna delle strutture in cui si svolge l'attività, per agevolare il diritto di difesa del Titolare in caso di eventuali fatti illeciti, tutelare i dipendenti, i beni ed il patrimonio da atti illeciti di qualsivoglia natura, e anche ai fini di prevenzione contro episodi vandalici. Le finalità sono perseguite conformemente ai principi di correttezza e liceità e nell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

I dati raccolti sono quelli strettamente necessari per il raggiungimento delle suddette finalità.

### **3. Caratteristiche del sistema**

Il sistema è a circuito chiuso.

Il server del sistema di registrazione delle immagini è ubicato al piano interrato del palazzo di Giustizia.

Il sistema è composto da numero 170 telecamere dislocate sia all'interno del palazzo di Giustizia, su tutti i piani ivi incluso il seminterrato (in particolare in prossimità degli accessi, dei varchi ascensore, lungo i corridoi) che all'esterno di esso, lungo il perimetro. Non sono presenti telecamere nascoste.

L'impianto, per caratteristiche e modalità di installazione, non è finalizzato, e non sarà utilizzato, per operare controlli a distanza diretti o indiretti dell'attività lavorativa dei dipendenti eventualmente ripresi.

### **4. Informativa minima ai sensi dell'art. 13, comma 3 D.lgs. 196/2003**

Al fine di avvisare i soggetti interessati dell'esistenza dell'impianto si è provveduto ad affiggere appositi cartelli.

Il posizionamento della cartellonistica di avviso è stato effettuato, in particolare, in prossimità

degli ingressi al palazzo di Giustizia ed ai vari piani.

#### **5. Tempi di conservazione delle immagini:**

Le immagini rilevate sono registrate e conservate conformemente a quanto disposto dal provvedimento del Garante ed a quanto stabilito in sede di accordo con le Rappresentanze sindacali sottoscritto in data 17 luglio 2015, ovvero per un periodo massimo di 168 ore (7 giorni) successivi alla registrazione, salvo i casi in cui la conservazione per un tempo maggiore sia motivata dall'esigenza di indagini conformi agli scopi enunciati, nonché nel caso in cui sia necessario dare corso ad una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia giudiziaria. Il prolungamento del periodo di conservazione potrà essere autorizzato previa domanda scritta e motivata entro il termine utile per procedere al salvataggio.

Il sistema impiegato è programmato in modo da procedere automaticamente alla cancellazione mediante sovrascrittura delle immagini alla scadenza del termine fissato.

#### **6. Comunicazione a terzi o diffusione dei dati**

I dati in questione non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati se non all'Autorità Giudiziaria o alla Polizia giudiziaria a seguito di specifica richiesta.

Non sarà fornita copia dei dati agli interessati. Pertanto qualora sussista un legittimo interesse in tal senso, in particolare in presenza di un fatto di reato, gli interessati saranno tenuti a richiedere tempestivamente il blocco della cancellazione e l'estrazione di copia delle immagini relative ai periodi che si avranno cura di indicare. Tale copia sarà custodita e resa disponibile alle Autorità che ne faranno richiesta, anche su impulso dell'interessato. In mancanza di tale richiesta, la copia delle immagini sarà successivamente distrutta su disposizione del Responsabile dell'Ufficio controllo e sicurezza presso la Procura generale.

#### **7. Diritti dell'interessato**

Ciascun interessato ha diritto di esercitare, in qualunque momento, i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003, nei limiti del disposto dell'art. 3.5 del provvedimento del Garante.

#### **8. Diritti delle RSU**

Richiamato il punto 8) dell'accordo sottoscritto con le OO.SS. in data 17 luglio 2015 ai sensi dell'art. 4 L. 300/1970, sarà consentito a due componenti delle locali RSU, dalle medesime individuati, l'accesso due volte l'anno ai locali dove sono installati i monitor.

#### **9. Organigramma**

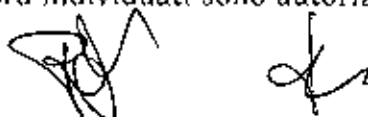
**Titolari** del trattamento sono la Corte di cassazione, la Procura generale della Corte di cassazione ed il Tribunale superiore delle acque pubbliche.

I Titolari hanno provveduto a designare i seguenti **Responsabili del trattamento**:

- il Dirigente amministrativo e Direttore amministrativo della Segreteria civile della Procura generale presso la Corte di Cassazione (attualmente, rispettivamente dott. Massimiliano Vela e dott. Federico Mancuso) in via disgiuntiva e d'intesa con il Dirigente amministrativo della Corte di cassazione (attualmente, dott. Vincenzo Di Carlo): per i compiti di indirizzo, organizzazione e coordinamento di carattere generale, per il funzionamento del sistema e per l'adeguamento permanente dello stesso alle prescrizioni normative e regolamentari, nonché per lo svolgimento delle attività di divulgazione ed informazione generale e la gestione dei rapporti con il personale dipendente e con le organizzazioni sindacali;

- il Responsabile dell'Ufficio controllo e sicurezza presso la Procura generale (attualmente, dott. Paolo Procaccio), alle dirette dipendenze del Procuratore generale presso la Corte di cassazione per i compiti concernenti la diretta gestione del trattamento dei dati, le relazioni con le autorità esterne (Autorità giudiziaria, organi di Polizia giudiziaria) e l'individuazione degli Incaricati del trattamento dei dati relativamente al sistema di videosorveglianza, abilitati alla visione e alla registrazione dei dati, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle determinazioni della Commissione per la sicurezza.

Tutti i Responsabili come sopra individuati sono autorizzati a visionare le immagini trasmesse



in diretta dal circuito e, per lo svolgimento delle attività connesse al proprio ruolo, a visionare le immagini video registrate.

E' stato, inoltre, individuato il **Responsabile tecnico del sistema di videosorveglianza** nella persona dell'Ing. Antonio De Blasiis, coadiuvato dal signor Davide Venditti, entrambi dipendenti in carico alla Corte di cassazione ed abilitati a visionare le immagini trasmesse in diretta dal circuito e, per lo svolgimento delle attività connesse al proprio ruolo, a visionare le immagini video registrate.

**Gli Incaricati del trattamento** sono così individuati:

- Arma dei Carabinieri: tutti i militari che prestano servizio presso il palazzo di Giustizia possono visionare le immagini riprese in diretta dal circuito. Nei casi in cui risulti indispensabile per gli scopi di sicurezza perseguiti con il trattamento, unicamente i militari espressamente designati potranno: consultare le immagini video registrate; previa specifica autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio controllo e sicurezza presso la Procura generale e/o del Titolare, estrarre copia delle suddette immagini;
- Corpo della Polizia penitenziaria: tutti gli agenti che prestano servizio presso il palazzo di Giustizia possono visionare esclusivamente le immagini riprese in diretta dal circuito;
- Responsabile tecnico del sistema di videosorveglianza e propri collaboratori, come sopra formalmente individuati: nei casi in cui risulti indispensabile per gli scopi perseguiti con il trattamento, previa specifica autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio controllo e sicurezza presso la Procura generale e/o del Titolare, quali incaricati del trattamento potranno consultare le immagini video registrate ed estrarne copia;
- personale incaricato della manutenzione del sistema di videosorveglianza: autorizzato a svolgere esclusivamente le attività di manutenzione del software e dell'hardware.

La presente informativa potrà essere integrata con ulteriori elementi ed indicazioni, per soddisfare al meglio le esigenze conoscitive degli interessati e per assecondare l'evoluzione normativa.

I Responsabili del trattamento

Dott. Massimiliano Vela

Dott. Federico Mancuso

